



COMUNICATO DELLA RSU FIOM CGIL

Lavoratrici e lavoratori della SEVEL, la direzione aziendale della SEVEL nella giornata dell'8 Febbraio ha convocato un incontro sindacale con la RSU per comunicare il ricorso a 7 Sabati lavorativi individuali e 7 Domeniche notte più 150 assunzioni di ex CAT, 150 trasfertisti dalla ex BERTONE di Torino perché è in atto una importante salita produttiva (più di 200.000 furgoni da produrre nel 2011 rispetto ai 187.000 prodotti nel 2010). L'incontro si è concluso con la sottoscrizione del verbale di riunione da parte della RSU FISMIC (3 delegati su 45). La FIOM CGIL, la USB, la FIM CISL, la UILM UIL e la UGL non hanno sottoscritto il verbale di riunione.

La RSU FIOM CGIL, nei giorni scorsi aveva concordato con tutte le strutture della FIOM CGIL le richieste da avanzare alla direzione SEVEL. La FIOM ha chiesto garanzie sulle stabilizzazioni occupazionali e sul rispetto dell'accordo del 2005 introducendo il criterio dell'anzianità lavorativa in SEVEL senza discriminazione alcuna. La RSU FIOM ha chiesto un VERBALE PULITO senza deroghe e senza le clausole presenti negli accordi di Mirafiori e Pomigliano da sottoporre ai lavoratori tramite assemblee e referendum. Il verbale di riunione non è stato sottoscritto dalla FIOM CGIL perché la SEVEL, all'ultimo istante, ha inserito nel verbale stesso le clausole di esigibilità e clausole sanzionatorie previste già negli accordi di Pomigliano e di Mirafiori, clausole anticostituzionali sul DIRITTO DI SCIOPERO e INDISPONIBILI alla contrattazione sindacale sanzionando sia il sindacato che i lavoratori fino al licenziamento.

Cosa centrano queste clausole con la necessità di produrre più veicoli?

La FIOM è interessata a costruire intese con la SEVEL per continuare a costruire Veicoli commerciali e, per tali ragioni continua a chiedere alla SEVEL di CANCELLARE QUESTE CLAUSOLE.

Stigmatizziamo il comportamento di chi ha venduto la PELLE DELL'ORSO PRIMA di CATTURARLO (dirigenti nazionali della FIM CISL) Hanno preso in giro anche i loro dirigenti sindacali e le RSU che Lunedì scorso, durante un attivo regionale della FIM CISL Abruzzo, si sono sentiti dire che la SEVEL sarebbe stata immune dagli effetti degli accordi di Mirafiori e Pomigliano e della FIAT in generale (compresi accordi sul monte ore). Addirittura è stato detto: " LA FIOM DEVE SMETTERLA DI GUFARE SUL FUTURO DI SEVEL". La verità è un'altra : IN SEVEL VOGLIONO PORTARE GLI STESSI ACCORDI VERGOGNA. L'ultimo accordo è arrivato l'8 Febbraio sera con l'intesa separata sui permessi sindacali per RSU e Direttivi dove hanno cancellato i direttivi di fabbrica, tolto alla RSU il potere di contrattare, di proclamare sciopero, di rappresentare i lavoratori.

La FIOM CGIL con la propria RSU CHIEDE LA CONVOCAZIONE URGENTE DELL'ASSEMBLEA DEI LAVORATORI per illustrare le nefaste vicende accadute ieri.

Lanciano li 9.2.2011

RSU FIOM CGIL SEVEL